



Bruxelles, 12 novembre 2015  
(OR. en)

13820/15

ENER 379  
ENV 679  
CLIMA 124  
COMPET 497  
CONSOM 185  
FISC 145

## NOTA

---

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	13381/15 ENER 365 ENV 650 CLIMA 115 COMPET 473 CONSOM 177 FISC 136
Oggetto:	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Avvio del processo di consultazione pubblica sul nuovo assetto del mercato dell'energia Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Un "new deal" per i consumatori di energia = Dibattito orientativo

---

## I. INTRODUZIONE

La strategia quadro presentata il 25 febbraio 2015 dalla Commissione per sviluppare un'Unione dell'energia resiliente, corredata da una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici, è uno degli obiettivi strategici chiave della Commissione e definisce cinque dimensioni d'azione interconnesse: sicurezza energetica, solidarietà e fiducia, piena integrazione del mercato europeo dell'energia, efficienza energetica come mezzo per contenere la domanda, decarbonizzazione dell'economia e un'Unione dell'energia per la ricerca, l'innovazione e la competitività.

Nelle sue conclusioni del 19 e 20 marzo 2015, il Consiglio europeo ha approvato la suddetta strategia quadro, che, insieme agli obiettivi 2030 in materia di clima ed energia approvati nell'ottobre 2014 dal Consiglio europeo, stabilisce un quadro per riconfigurare i mercati dell'energia elettrica dell'Unione europea. Già oggi il sistema dell'energia elettrica europeo è soggetto a rapidi e profondi cambiamenti. In futuro esso sarà sempre più basato sulle energie rinnovabili, l'efficienza energetica nonché tecnologie e infrastrutture intelligenti e flessibili.

L'energia elettrica deve continuare a essere prodotta in quantità sufficienti per fornire energia ai consumatori in qualsiasi momento. Parallelamente, i mercati dell'energia elettrica sono tenuti a inviare i segnali giusti agli investitori al fine di garantire che abbiano luogo i necessari investimenti a lungo termine e che questi siano effettuati nel modo più efficiente possibile sotto il profilo dei costi. I mercati devono essere accessibili ai nuovi operatori, premiare le tecnologie, i prodotti e i servizi innovativi e stimolare la concorrenza.

Nel riconfigurare i mercati dell'energia elettrica sarà necessario anche riesaminare e, se del caso, adeguare i ruoli, le responsabilità e le competenze dei gestori dei sistemi. L'evoluzione prevedibile del sistema dell'energia elettrica porterà a un cambiamento significativo del ruolo dei gestori dei sistemi di distribuzione. La maggior parte della capacità delle fonti rinnovabili di energia installate di recente, in particolare delle fonti variabili, come l'energia eolica e solare, deve essere integrata nella rete a livello della distribuzione. Analogamente, anche il previsto aumento della domanda risultante dalla crescente elettrificazione degli apparecchi nel settore dei trasporti, del riscaldamento e del condizionamento d'aria, dello stoccaggio locale e di altri apparecchi ad alta intensità energetica sarà gestito a questo livello. Il livello della distribuzione è anche la principale porta di accesso al sistema per la flessibilità sul fronte della domanda, e i gestori dei sistemi di distribuzione rappresentano già oggi un elemento centrale nel processo di raccolta e di gestione dei dati, dati che sono essenziali per rafforzare ulteriormente il sistema intelligente. Sebbene il loro ruolo e le loro funzioni debbano essere chiariti per tenere conto dei mutamenti in corso nel sistema e nei mercati, i gestori dei sistemi di distribuzione continueranno ad rappresentare l'elemento di collegamento con i consumatori nel sistema dell'energia elettrica.

Il quadro strategico per l'Unione dell'energia mette *"in primo piano i cittadini che svolgono un ruolo attivo nella transizione energetica, si avvantaggiano delle nuove tecnologie per pagare di meno e partecipano (...) al mercato, e (...) tutela i consumatori vulnerabili"*. Il documento strategico afferma anche che *"dobbiamo consentire ai consumatori di assumere un ruolo attivo mettendo nelle loro mani le informazioni e la possibilità di operare delle scelte, garantendo la flessibilità per gestire non solo l'offerta ma anche la domanda"*.

Pertanto, il mercato dell'energia elettrica riformato deve fornire il quadro idoneo e gli incentivi necessari affinché i consumatori diventino più attivi e beneficino appieno dell'integrazione del mercato, oltre a contribuire attivamente alla trasformazione del sistema dell'energia elettrica e alla sua stabilità.

Alla luce di quanto precede, il 15 luglio 2015 la Commissione ha presentato la comunicazione "Avvio del processo di consultazione pubblica sul nuovo assetto del mercato dell'energia" (doc.11018/15) con l'intento di adeguare le attuali norme sull'assetto del mercato dell'energia elettrica alle nuove sfide. Questo processo di consultazione è un primo passo per consentire alla Commissione, in un secondo momento, di discutere i risultati della consultazione con gli Stati membri e le parti interessate. La presentazione di proposte legislative è attesa durante la seconda metà del 2016.

La suddetta comunicazione è stata adottata parallelamente alla comunicazione "Un «new deal» per i consumatori di energia" (doc.11017/15) con l'obiettivo di mettere i consumatori al centro del futuro sistema energetico sfruttando nel contempo le nuove tecnologie e le nuove e innovative società di servizi energetici per mettere tutti i consumatori nelle condizioni di partecipare pienamente alla transizione energetica, nonché gestire il loro consumo allo scopo di fornire soluzioni di efficienza energetica che consentano loro di risparmiare denaro e di contribuire alla riduzione complessiva del consumo energetico.

## **II. QUESITI PER IL DIBATTITO ORIENTATIVO**

Alla luce di quanto precede, la presidenza suggerisce i quesiti in appresso per strutturare il dibattito orientativo sul nuovo assetto del mercato dell'energia e il "new deal" per i consumatori di energia, che avrà luogo nella sessione del Consiglio TTE (Energia) del 26 novembre 2015.

***Quesito 1 — In relazione all'opportunità di adeguare i ruoli, le responsabilità e le competenze dei gestori dei sistemi di distribuzione nel contesto del futuro sistema dell'energia elettrica e del mercato dell'energia elettrica riformato:***

- *Che ruolo, responsabilità e competenze dovrebbero avere, a parere dei Ministri, i gestori dei sistemi di distribuzione nell'ambito del futuro sistema dell'energia elettrica e del nuovo assetto del mercato?*
- *Cosa potrebbe fare l'UE per rafforzare tale ruolo?*

***Quesito 2 — Aiutare i consumatori ad avere un migliore controllo sui costi da essi sostenuti per l'energia è un obiettivo fondamentale dell'Unione dell'energia.***

- *In che misura ritengono i Ministri che per conseguire tale obiettivo sia necessario riformare i mercati al dettaglio dell'energia?*
- *Quali misure dovrebbero essere attuate per garantire concretamente ai consumatori un ruolo più attivo e permettere loro di pagare di meno per l'energia, anche in tempi di prezzi energetici elevati?*
- *Tenendo presente la necessità di una maggiore flessibilità nel sistema energetico, qual è l'opinione dei Ministri riguardo al ruolo della gestione attiva della domanda e dell'autoproduzione?*

Per mantenere il dibattito il più possibile mirato, in sede di Consiglio le delegazioni saranno invitate a concentrare i loro interventi sugli elementi chiave e a comunicare eventuali elementi supplementari per iscritto.

---